



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di politiche
sociali, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI" – ARONA

LICEO: Classico – Scientifico – Scientifico Opzione Scienze Applicate

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: Amministrazione, Finanza e Marketing –
Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE - "ENRICO FERMI"-ARONA
Prot. 0005551 del 01/10/2018
02-2-1 (Uscita)

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTI
 - il D.P.R. 297/1994;
 - il D.P.R. 275/1999;
 - il vigente CCNL Comparto Scuola ;
 - l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, c. 1, 2 e 3;
 - la L. 107/2015;
- TENUTO CONTO
 - degli interventi attuati in esecuzione dei Piani dell'Offerta Formativa adottati e delle linee d'indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici;
 - del Rapporto di Autovalutazione;
 - dei questionari di valutazione restituiti da Docenti, Genitori, Studenti e Personale A.T.A.;
- PREMESSO
 - che la formulazione del presente Atto d'Indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
 - che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
 - che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, dei successivi provvedimenti normativi in materia e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999 e della L. 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
 - adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99)
 - adozione di PEI e PDP e di iniziative per alunni con BES, secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità (2009), Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui BES., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014);
 - apertura di uno sportello di ascolto psico-pedagogico rivolto docenti, genitori ed alunni;
 - progettazione di percorsi specifici per gli alunni a rischio dispersione o con scarso profitto;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di mobilità
sociale, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI" – ARONA

LICEO: Classico – Scientifico – Scientifico Opzione Scienze Applicate

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: Amministrazione, Finanza e Marketing –
Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo



- identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999, art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014, art. 40 comma 1 lettera c) e comma 4 lettera c) del CCNL 19/4/2018), con definizione dei criteri d'accesso e dei parametri per la valutazione dei risultati attesi;
- delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento da incentivare con il Fondo dell'Istituzione Scolastica;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità. Proprio per questo, deve strutturarsi come programma in sé completo e coerente, che include la definizione del curriculum, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi ed esercitare le funzioni la caratterizzano e la distinguono.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

- Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.
 - L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa istituzione
 - L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a quanto condiviso e dichiarato nei Piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- È necessario:
 - rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto caratterizzante dei due settori, liceale e tecnico-economico, con le rispettive specificità degli indirizzi di articolazione (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate; I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing, I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing opzione Relazioni Internazionali per il Marketing, I.T.E. Turismo);
 - strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano sempre meglio alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli cui deve mirare ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Via Monte Nero, 15/a – b – 28041 ARONA - Tel. 0322-242320 -- Fax 0322-243332
cod. mecc.: NOIS00400B - c.f.: 81002470037
e-mail: nois00400b@istruzione.it - lsfermi@libero.it - nois00400b@pec.istruzione.it
Sito internet: <http://www.iisenricofermiarona.it>



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI" – ARONA

LICEO: Classico – Scientifico – Scientifico Opzione Scienze Applicate

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: Amministrazione, Finanza e Marketing –
Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo



- predisporre il Piano Annuale per l'Inclusione e definire i criteri per l'individuazione delle figure di riferimento per la sua attuazione;
- consolidare il ruolo dello sportello di ascolto psico-pedagogico e le altre iniziative volte a prevenire e fronteggiare particolari situazioni di disagio.
- Da ciò deriva la necessità di:
 - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
 - superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze specifiche degli ambiti disciplinari ed alle dimensioni trasversali.
 - operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
 - monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
 - abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
 - consolidare o aumentare la percentuale di alunni diplomati che continua con un percorso universitario;
 - individuare strumenti per il monitoraggio degli alunni dopo il diploma, con riferimento al loro successo negli studi universitari e nell'inserimento lavorativo;
 - integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
 - potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti, delle commissioni e delle Funzioni Strumentali al POF;
 - migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
 - promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
 - generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
 - sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
 - implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
 - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
 - operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Questo per consentire:
 - la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
 - la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;
 - la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.
- il Piano dovrà pertanto includere:
 - l'offerta formativa;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di politiche
scuolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI" – ARONA

LICEO: Classico – Scientifico – Scientifico Opzione Scienze Applicate

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: Amministrazione, Finanza e Marketing –
Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo



- il curricolo caratterizzante entrambi i settori dell'istituto, dettagliato in relazione agli specifici indirizzi in cui si articolano;
- le attività progettuali, curando di evitare la frammentazione in un pulviscolo di iniziative personalistiche e raggruppando quindi i progetti in macro-aree, al fine di consentire ai consigli di classe di definire a loro volta una progettazione di classe annuale chiara e coerente con le finalità di Istituto;
- le procedure di armonizzazione delle attività progettuali con i regolamenti interni;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché:
 - iniziative di formazione per gli studenti
 - attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
 - definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi,
 - lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
 - percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
 - azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
 - descrizione dei rapporti con il territorio.
- Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:
 - gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
 - il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
 - il fabbisogno di personale A.T.A.;
 - il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali;
 - le indicazioni per il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
 - le modalità di rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marina Verzoletto
*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.82/2006
e rispettive norme collegate. Sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa.*